

# Pdl: Università, la legge regionale tuteli Udine

*Appello del coordinamento cittadino. Blasoni: il nostro ateneo è sottofinanziato*

«La legge sul finanziamento al sistema universitario regionale dovrà contenere elementi di riequilibrio che consentano di porre rimedio al sottofinanziamento statale dell'Università di Udine». A richiederlo è il coordinamento cittadino del Popolo della Libertà riunitosi ieri, a Udine, e che ha approvato all'unanimità una risoluzione che chiede ai consiglieri regionali friulani di attivarsi per difendere l'ateneo udinese.

«Negli ultimi anni – ha spiegato il coordinatore cittadino Massimo Blasoni – i finanzia-

menti statali distribuiti attraverso il Fondo di finanziamento ordinario hanno fatto sì che si determinasse un sottofinanziamento per il nostro ateneo di ben 108 milioni di euro. Qualcosa si sta muovendo su questo fronte con i nuovi criteri di finanziamento decisi dal ministro Gelmini e che assegnano il 7% delle risorse complessive agli atenei considerati virtuosi ed è evidente che la Regione può fare poco per incidere su riparti che riguardano il livello nazionale e il Ministero dell'Istruzione».

La norma regionale sul fi-

nanziamento alle università – secondo il Pdl udinese – è un'occasione per dare un segnale importante. «Oggi – insiste Blasoni –, che l'iter della legge si è fermato a causa del cambio di assessore, è possibile fare una riflessione, inserendo tra i criteri con cui saranno ripartiti i fondi regionali anche quello della perequazione rispetto ai riparti statali.

«Un riequilibrio di risorse – sostiene il coordinamento cittadino –, seppur limitato ai soli fondi che possono distribuire le regioni, si rende necessario non tanto per creare ineffi-

caci competizioni tra atenei, quanto più per permettere e garantire processi di integrazione dell'offerta didattica che tengano conto dei reali meriti e delle eccellenze prodotte dalle diverse strutture».

«L'università di Udine – ha chiarito Blasoni – ha già fatto diversi sforzi per razionalizzare la propria offerta e garantirsi una gestione finanziaria oculata, nonostante da anni sia costretta a operare con finanziamenti statali che non tengono in debita considerazione le dimensioni dell'ateneo udinese e gli eccellenti risultati raggiunti in questi anni».

Il Pdl punta il dito anche contro il sindaco Honsell: «Non è esente da responsabilità – chiosa Adriano Ioan, esponente del direttivo cittadino – perché, nonostante nel 2008 sia stato tra i firmatari del patto tra i territori a favore dell'Università, il Comune di Udine è tra quegli enti che ancora non hanno dato un euro di finanziamento al nostro ateneo: come spesso accade con questa giunta, molte promesse e pochissimi fatti concreti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine di Palazzo Florio, una delle sedi dell'università degli studi di Udine